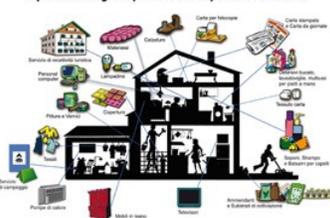




Newsletter Ecolabel UE

CON L' ECOLABEL DELL'UNIONE EUROPEA
è più facile scegliere prodotti che rispettano l'ambiente



Informazioni sul marchio ECOLABEL UE

Gentili Lettori,

è ormai trascorso un anno dalla pubblicazione del primo numero della newsletter Ecolabel.

In questo periodo, abbiamo pubblicato sette numeri della newsletter, oltre a due numeri straordinari in occasione della prima edizione del Premio Ecolabel.

I nostri sforzi sono stati improntati, anzitutto a dare visibilità alle aziende che hanno ottenuto il marchio Ecolabel UE per propri prodotti e/o servizi dimostrando, in tal modo, una grande attenzione per l'ambiente e perseguendo concretamente i principi di un'economia ecosostenibile.

Abbiamo, inoltre, cercato di dare informazione in merito a iniziative a livello europeo, nazionale e regionale in materia di Ecolabel. Il nostro intento è, e resta, quello di rendere un servizio utile alle aziende ed a tutti i Soggetti interessati. Per questa ragione, abbiamo predisposto un questionario di gradimento della newsletter che troverete allegato alla presente newsletter e che vi preghiamo di restituirci compilato. Si tratta di poche e semplici domande, quindi non vi porterà via molto tempo; per noi, invece, sarà utilissimo per capire i punti di forza e le eventuali debolezze di questa iniziativa e per valutare come migliorare nel futuro.

Per compilare il questionario cliccare sul seguente link:

<https://docs.google.com/forms/d/1nziYxNsL83rrdbNyR9IkLOfej9cIeGbHlyfSaMgpes/viewform>

Compilare il questionario e poi cliccare su Invia.

(Nel caso Voi abbiate un account gmail, vi verrà chiesto di inserire la vostra password)

Vi precisiamo che i dati saranno pubblicati in forma anonima.

RingraziandoVi anticipatamente per la preziosa collaborazione Vi porgiamo i più cordiali saluti

La seguente struttura ricettiva ha recentemente ottenuto il marchio Ecolabel UE:

Agriturismo Sotto il Colle
Via Biagiano 15/17
Assisi PERUGIA



fonte dati: registro Europeo

L'elenco completo dei prodotti con il marchio Ecolabel UE è consultabile al seguente link:

<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue/prodotti-certificati>

Dati statistici e grafici relativi al numero di prodotti e licenze Ecolabel UE in Italia sono consultabili al seguente link:

<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue/grafici-e-dati/anno-2015>

NOTIZIE DALL'UE



In data 20/11/2015 è stata pubblicata in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea la nuova **Decisione (UE) 2015/2099** del 18 novembre 2015 contenente i nuovi Criteri Ecolabel UE per Substrati di Coltivazione, Ammendanti e Paccime. Come specificato dall'Articolo 7 della suddetta Decisione, le licenze Ecolabel già assegnate sulla base dei criteri stabiliti dalle Decisioni 2006/799/CE (Ammendanti) e della Decisione 2007/064/CE (Substrati di coltivazione), possono essere utilizzate per dodici mesi a decorrere dalla data di adozione della nuova Decisione, quindi fino al **18 novembre 2016**. Per le aziende che, attualmente, sono in possesso del marchio Ecolabel UE per tali prodotti, fino a tale data sarà, pertanto, possibile continuare a produrre prodotti a Marchio Ecolabel UE mentre, come specificato nel rispettivo contratto, a partire da tale data, e solo per ulteriori 6 mesi (quindi fino al **18 maggio 2017**), sarà in vigore l'obbligo di smaltire eventuali giacenze di magazzino a marchio Ecolabel UE. Qualora tali aziende avessero intenzione di mantenere la propria licenza Ecolabel oltre la data del **18 novembre 2016** dovranno provvedere a presentare domanda di rinnovo della licenza d'uso del marchio in relazione ai nuovi Criteri, seguendo le indicazioni riportate nella "Procedura per l'ottenimento del Marchio" scaricabile dal seguente link:

<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue/come-si-ottiene-1>

e fornendo tutta la documentazione tecnica richiesta dalla nuova **Decisione (UE) 2015/2099** in allegato e rinvenibile ai seguenti links:

<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue/documentazione/criteri-ecolabel-ue/prodotti>

alla voce "Ammendanti e Substrati di Coltivazione" ovvero

<http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/products-groups-and-criteria.html>

alla voce "Growing Media and Soil Improvers"

La Commissione Europea, nella propria newsletter relativa al secondo semestre 2015, ha dato grande risalto ed apprezzamento per l'iniziativa italiana della prima edizione del Premio Ecolabel. Qui di seguito riportiamo lo stralcio della newsletter Europea in cui la notizia è riportata. La newsletter Europea è consultabile al seguente link:

http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/documents/news_alert/2_semester_2015.pdf

Announcements & spotted on the web

- The Italian EU Ecolabel Communications Awards 2015 has been launched!

Initiated by the Italian CB and ISPRA, the first Italian EU Ecolabel Communication Award was launched this September. Licence holders with licences issued by the Italian CB and believed to have an outstanding achievement in increasing public awareness and knowledge of the EU Ecolabel through their promotional campaigns carried out in the last 5 years, submitted their applications on 15 Sept 2015.

For more details of the Italian EU Ecolabel Communications Awards, visit their [page](#) or contact ecolabel@isprambiente.it.

NOTIZIE DALL'ITALIA

Il Consiglio Federale del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), nel corso della riunione del 3 novembre 2015, ha approvato due documenti in materia di certificazione ambientale. Tali documenti sono il frutto della collaborazione tra l'ISPRA e tutte le Agenzie Regionali e Provinciali, nell'ambito delle attività di cui al Piano triennale 2014 – 2016 del SNPA. In particolare, un primo documento è costituito da una linea guida per l'applicazione dell'art. 32 e dell'art. 38 del Regolamento EMAS. L'altro documento consiste in una panoramica sui benefici ed incentivi per le organizzazioni in possesso della registrazione EMAS e/o del marchio Ecolabel UE per propri prodotti o

servizi. Tutte le Agenzie hanno dato grande risalto a questi documenti. A puro titolo di esempio, riportiamo di seguito il comunicato pubblicato da ARPA Toscana che è stata tra le prime a pubblicare l'informazione.



Sull'ultimo numero della rivista ideambiente è stato pubblicato un articolo dal titolo "Certificazioni ambientali: le agevolazioni ci sono, ma la crescita è ancora troppo ridotta" a cura di Alessandra Lasco di ISPRA. Nell'articolo viene fatto un quadro sull'adesione ad EMAS e ad Ecolabel in Italia e ci si interroga sulle motivazioni che ostacolano una consistente adesione delle imprese ad EMAS e ad Ecolabel. L'articolo è consultabile al seguente link:
http://www.isprambiente.gov.it/files/ideambiente/Ideambiente_01_2016.pdf



Catalogo incentivi regionali per EMAS ed Ecolabel

a cura di: Claudia D'Ovidio – Settore IPP

L'adesione volontaria delle imprese ad EMAS e ad Ecolabel UE può essere sicuramente favorita da una legislazione che riconosca dei benefici e che preveda concreti incentivi per le organizzazioni che ottengono la registrazione EMAS e le imprese che certificano prodotti e servizi con il marchio Ecolabel UE. Negli ultimi anni, il Legislatore si è sempre più orientato in tal senso; conferma di ciò si ha anche nella legge 221/2015 ove, all'art. 17, sono espressamente previste disposizioni per promuovere l'adesione ad EMAS e ad Ecolabel UE. Oltre a ciò, la legge 221/2015 prevede, all'art. 68, che sia istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Catalogo dei sussidi ambientalmente favorevoli. I sussidi, secondo quanto riportato al citato articolo, sono intesi nella loro definizione più ampia e comprendono, tra gli altri, gli incentivi, le agevolazioni, i finanziamenti agevolati e le esenzioni da tributi direttamente finalizzati alla tutela dell'ambiente. Il Settore IPP, ritenendo strategico proseguire tale attività, rende disponibile un catalogo dei provvedimenti regionali che prevedono incentivi per le organizzazioni aderenti ad EMAS e ad Ecolabel UE. Il catalogo è consultabile al seguente link:

<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ipp/catalogo-incentivi-regionali>



La Regione Friuli Venezia Giulia si è impegnata nella sottoscrizione del protocollo d'intesa per il mantenimento della certificazione ambientale

EMAS nel Distretto del Mobile di Pordenone. Tale progetto, che vede Unione Industriali Pordenone come soggetto coordinatore, impegna altresì l'ARPA FVG, la Provincia di Pordenone e la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone. Sabato 30 gennaio 2016 si è svolta a Pordenone la cerimonia della firma del protocollo d'intesa, cui ha fatto seguito un'iniziativa non meno importante: la presentazione dell'opera "Noi e l'ambiente", un volume divulgativo in tema di sostenibilità,

frutto della collaborazione di diversi Soggetti, sotto il coordinamento del Rotary Club. In quest'opera, che si propone ad un variegato target di destinatari, quali i lavoratori delle imprese in primis, ma anche i cittadini o gli studenti, un ampio spazio è dedicato al tema delle certificazioni ambientali come leva competitiva in un'ottica di

CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

LA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE EMAS



Il Regolamento (CE) n°1221/2009, noto come EMAS (Eco Management and Audit Scheme), definisce i requisiti per una **gestione ambientale sostenibile** da parte di un'organizzazione. Lo schema, oltre a fissare i criteri per una corretta impostazione del Sistema di Gestione Ambientale, stabilisce che tutti i risultati pianificati e raggiunti in campo ambientale debbano essere resi pubblici per mezzo di una dichiarazione ufficiale.

Il carattere di questo strumento risiede nella **ricerca della comunicazione e della trasparenza**, ovvero nel miglioramento dei rapporti tra organizzazione ed enti di controllo, istituzioni, cittadini.

Il regolamento EMAS si basa su 3 principi.

- 1. Conformità legislativa:** qualunque organizzazione deve dimostrare di rispettare la normativa ambientale in vigore nel paese di appartenenza.
- 2. Miglioramento continuo:** la gestione ambientale di un'organizzazione non deve limitarsi alla soluzione di problemi nel breve periodo, ma deve guardare al futuro pianificando con cadenza periodica le azioni di prevenzione che portano al miglioramento continuo.
- 3. Comunicazione esterna:** qualunque organizzazione deve produrre e aggiornare periodicamente una dichiarazione ambientale pubblica contenente i dati relativi agli impatti ambientali generati dalle proprie attività, le misure attuate per controllarli, gli obiettivi di miglioramento pianificati, i risultati di volta in volta raggiunti nonché le modalità e le risorse utilizzate per il loro ottenimento.

I siti e le organizzazioni operanti sul nostro territorio attualmente registrate sono consultabili attraverso il seguente indirizzo:
<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/emas/elenco-organizzazioni-registrate-emas>

IL MARCHIO ECOLABEL

L'Ecolabel è il marchio europeo ufficiale di qualità ecologica disciplinato dal **Regolamento CE n° 66/2010**.

L'adesione al Regolamento CE n° 66/2010 è assolutamente volontaria ed è riservata a gruppi di prodotti (beni o servizi destinati a scopi analoghi ed equivalenti nell'uso) e nella percezione da parte dei consumatori) stabiliti di volta in volta dalla Commissione Europea. Per essere incluso nel sistema un gruppo deve soddisfare le seguenti condizioni:

1. deve includere **beni di largo consumo**;
2. deve comportare, almeno in una fase del ciclo di vita, **impatti ambientali significativi**;
3. deve presentare un significativo **potenziale di miglioramento**, dal punto di vista ambientale, rispetto ad altri prodotti simili, deve esserci, cioè, confrontabilità.



Nel nuovo tariffario L'ARPAE Emilia Romagna aumenta lo sconto già previsto per le aziende EMAS, Ecolabel UE ed ISO

14001.

Il Tariffario delle prestazioni stabilisce le tariffe che l'Agenzia applica per le attività erogate a favore di terzi incluso il rilascio di autorizzazioni, concessioni o atti di assenso. Con l'ultimo aggiornamento del documento, si è tenuto conto delle modifiche normative ed istituzionali, intervenute con la L.R. 13/2015, che hanno reso necessario provvedere ad una revisione del Tariffario, con particolare riferimento alle autorizzazioni ambientali ed energetiche precedentemente di competenza delle ex Province ed ora di competenza di Arpae. In tema di sostenibilità ambientale, l'art. 16 del Tariffario (agevolazioni per sog-

getti specifici) prevede per le imprese e gli enti che hanno conseguito la registrazione EMAS, ai sensi del Regolamento CE/1221/2009, e/o la certificazione di prodotto Ecolabel UE, ai sensi del Regolamento CE/66/2010, una riduzione del 30%. Per le organizzazioni in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma ISO 14001 la riduzione è del 15%.

L'agevolazione per le aziende registrate/certificate era già prevista nel precedente Tariffario, ma la percentuale di sconto è stata incrementata del 10% per le aziende EMAS/Ecolabel UE e del 5% per le aziende ISO 14001.

L'ARPAE Emilia Romagna quindi è sempre più in linea con l'orientamento della legislazione nazionale/regionale che riconosce dei benefici per le organizzazioni registrate EMAS e certificate Ecolabel UE.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati,48
00144 - Roma

tel.:0650072020 - Fax.:06-50072078

E-mail: emas@isprambiente.it

Siamo su internet per qualsiasi informazione
su Ecolabel: www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni

<https://www.facebook.com/certificazioni.ecolabel.emas>

Hanno collaborato a questo numero:

Ing. Marina Masone

Ing. Gianluca Cesarei

Dott.ssa Giulia Maggiorini